



Centro... avanti!



Periodico del centro Accoglienza Don Bosco

Centro Diurno Polifunzionale- Via Lusina 3- 00171 Roma

SOMMARIO:

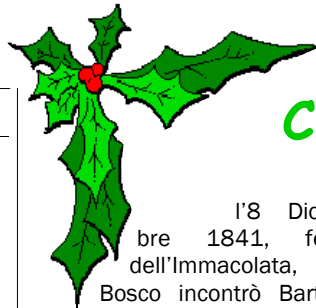
Carissimi..	1
...Auguri!!!	1
Viva le feste!!!	1
Formazione	2
Raccontalo a superman	2
Che festa	2
Centro Don Bosco vs NOIA	3
In gita al Canneto	3
Inaugurazione	4
Borsa lavoro	4
Regalo di Natale Solidale	4

VIVA LE FESTE!!!!!!

Durante le feste di Natale il centro non va in vacanza!!!!

- 23 Dicembre: Ultimo giorno prima delle vacanze... premiazione vincitori tornei (ping pong—biliardino) e **auguri**.
- 29 Dicembre: **Tombolata** h. 10:00
- 30 Dicembre: **Torneo calcetto** h.10:00
- 5 Gennaio: **Pattinaggio** h.15:00
- 7 Gennaio: **Ripresa attività!!!!**
- 9 Gennaio: **Odontoambulanza** al Centro (visita gratuita)

Per maggiori informazioni
CHIAMACI!!!!!!



CARISSIMI... ..

l'8 Dicembre 1841, festa dell'Immacolata, Don Bosco incontrò Bartolomeo Garelli, nella chiesa di S. Francesco d'Assisi, a Torino. Quell'incontro ha segnato l'inizio dell'opera di Don Bosco chiamata "Oratorio" dalla quale ebbero inizio moltissime esperienze di vita legate a Don Bosco e al suo Sistema Preventivo. Il prete dei giovani affermerà che tutto ciò che accadde di seguito nella sua esistenza era frutto di un'"Ave, Maria" detta insieme a quel ragazzo.

Noi anche siamo frutto di quell'"Ave, Maria" grazie alla quale la Madre di Gesù, ci offre, come segno del suo amore materno verso di noi, la possibilità di incontrare gente interes-

sata a noi e alla nostra storia, desiderosa di farci sorridere perché sperimentiamo l'accoglienza generosa, senza condizioni e interessata unicamente al nostro bene e alla nostra crescita come persone, cittadini e credenti.

La nostra presenza al Centro è un segno della nostra gratitudine a Maria che oggi ci invita ad accoglierla in casa nostra per essere accompagnati nella preparazione al Natale di Gesù, suo Figlio e Fratello nostro che viene a stare in mezzo a noi per condividere ogni istante della nostra vita e per donarci la forza, la speranza e la gioia di non sprecare la nostra vita ma di viverla insieme con gli altri facendone un dono prezioso per il bene nostro e di tutti coloro che incontriamo ogni giorno. A tutti,

ragazzi, operatori, volontari e benefattori, l'augurio cordiale di un Natale in cui Gesù con noi si senta "uno di casa" perché trova in noi quell'accoglienza che egli ricambierà con la Pace e con la Speranza.

D. Raffaele.



Mentre i bambini sono tutti presi a scrivere le letterine a Bab-

bo Natale e i grandi a correre per i grandi magazzini a fare spese mi chiedo chi stiamo aspettando e perché...

Anche noi al Centro siamo alle prese con la costruzione del Presepe, dell'albero e di tutti gli addobbi, abbiamo programmato tombolata, pattinaggio sul ghiaccio e feste insieme... è un bel momento di famiglia, un momento in cui ci ricordiamo di volerli bene... in cui siamo più disponibili a fare pace...

Ma come ai poveri pastori quella notte al freddo, mentre lavorava-

... .. AUGURI!!!

no al turno di notte custodendo il gregge, spero che anche noi saremo sorpresi da un evento eccezionale: Qualcuno che viene a dare Speranza nuova ai nostri sogni, Qualcuno che viene a dirci che basta poco per provare una gioia profonda: basta un bambino, basta la consapevolezza che Dio ci ama e vuole ancora fidarsi

di noi nonostante tutto... Vuole darci un'altra possibilità! Questo auguro a tutti noi ragazzi e operatori: un Natale semplice ma vissuto bene e un anno nuovo dove abbiamo la voglia di provare a crescere e migliorarci. Se Dio scommette su di noi e viene ad abitare in mezzo a noi, possiamo anche noi scommettere su noi stessi!!!!

Auguri a tutti e... partecipate alle iniziative durante le feste... il centro non è solo una scuola... è soprattutto una casa e una famiglia!



formAZIONE



Perché insistiamo tanto co' sta formazione? Ma che cos'è la formazione? Perché dobbiamo andare agli incontri di formazione? Innanzitutto dovremmo chiederci da dove viene l'esigenza di formarsi e a cosa serve. Penso che non si possa parlare di educazione se non si parla di umiltà. In questo mondo dove chi è più forte vince sempre sembra quasi ridicolo pensare che l'umiltà sia un valore, ma l'educazione è cosa di cuore, non di forza. Eppure a volte pensiamo che chi è debole con i ragazzi non ce la può fare...ma allora come deve essere un educatore? Un bravo educatore non è colui che sa tutto sui ragazzi, ma colui che si mette sempre in discussione, ha paura di sbagliare, si confronta con gli altri educatori, chiede, si informa e si forma! Solo attraverso gli incontri di formazione il confronto con gli altri riu-

sciamo piano piano a crescere nel nostro servizio limitando i nostri errori. E' vero, gli impegni sono tanti, i ragazzi ci sfiniscono e quando arriva il giorno della formazione magari proprio non ci va. Forse non pensiamo di sapere già tutto, ma la pigrizia vince sulla nostra fame di conoscenza e alla fine ci perdiamo delle occasioni davvero importanti. Quest'anno il Borgo Ragazzi Don Bosco ha organizzato un percorso di formazione per tutti gli operatori, un'occasione davvero preziosa, perché ci saranno persone esperte che metteranno a nostra disposizione la loro competenza e la loro esperienza, aiutandoci un pochino in questa grande missione che è l'educazione. Non ci daranno la formula magica per cambiare i ragazzi, ma qualche strumento in più per poterli districare tra i mille problemi

che ci portano, ci aiuteranno a confrontarci, a non sentirci soli, a vedere le cose con occhi di speranza... Formarsi significa crescere nel nostro cammino, ma anche maturare umanamente, perché anche la formazione non è come studiare un libro, ma è un incontro, e noi sappiamo che ogni incontro è un dono prezioso. Forse se ripartiamo dalle nostre motivazioni, se prendiamo questi momenti non come un impegno in più ma come possibilità di maturare insieme ai ragazzi; di dare anche a loro qualcosa in più; se apriamo il nostro cuore all'ascolto e al dialogo, anche formarci non sarà un peso ulteriore, ma un modo per poter dare ai nostri ragazzi anche quello che non sappiamo di avere.

Buon cammino!

Raccontalo a SUPERMAN!



Cari amici del CdB, è ora di dire BASTA! Siete stanchi di leggere sul giornalino solo cose scritte da Tizio o Caio? Ci vediamo qui e ci vediamo lì, è successo questo o quello, auguri a te e auguri a me? Amici...è ora di dire BASTA! Dal prossimo mese anche tu potrai scrivere qualcosa sul nostro mitico giornalino! Ti è successo qualcosa di strano? Un operatore è stato protagonista di un'avventura megadivertente e vuoi farla sapere a mezzo mondo? Che aspetti!!! Prendi la penna e scrivi. Raccontami quello che ti passa per la testa e lo pubblicheremo nel numero successivo. "Centro... Avanti" è anche tuo!

Mettiamola così: prima di quel giorno, non avevo mai visto una persona in gabbia. Anzi, due!!! Ma facciamo un passo per volta. Quel giorno, un giorno come molti altri, andai nella nuova

sede del Centro per salutare chiunque avrei trovato, incontrare Cecilia e dare un passaggio a Stefania. Le attività quotidiane con i ragazzi non erano iniziate e le giornate trascorrevano tra un "Corradooooo, puoi venire a montarmi questo armadio gigante?" e "Ceciiii, dove lo metto questo?", ma anche "L'avevo detto io ad Alessandro che dovevamo buttarla sta roba!"...insomma: il trasloco era stato fatto, ma ora era necessario mettere tutto in ordine. Ma un piccolo dettaglio sconosciuto a molti fu la causa di un piccolo inconveniente: a parte Alessandro, che non era rintracciabile, solo i muratori avevano le chiavi del Centro. A nulla servirono le raccomandazioni "Mi raccomando, ricordatevi che siamo qui! Non chiudeteci dentro!". Chiaramente i muratori che stavano terminando i lavori sono andati via dimenticandosi di quelle due povere opera-

trici chiuse in una stanza a scegliere i libri mistici per don Pietro e a buttare quelli restanti. Ebbene sì: le ho trovate chiuse nella stanza degli operatori, assetate, con le braccia penzolanti dalle grate delle finestre, i sacerdoti del Borgo che ridevano mentre passavano di lì e don Pietro che raccoglieva i libri gentilmente offerti dalle due prigioniere in cambio di un sorso d'acqua. Che scena deliziosa! Fortunatamente, dopo più di un'ora è stata recuperata la chiave e Cecilia e Stefania sono uscite sane e salve dalla porta del Centro. Il giorno dopo, per evitare un episodio simile, avvenne la moltiplicazione delle chiavi e tutti furono felici e contenti.



CHE FESTA !!!

Il campo Nomadi che si chiama Salone è un campo attrezzato, in questo campo vivono delle persone straniere. Non so quante famiglie sono però ci sono 183 container e siamo 4 nazionalità: Rumeni, Bosniaci, Slavi, Rom. Il 20 Novembre quelli du Save the children hano organizzato una festa per tutti i bambini del campo. La festa è iniziata alle 02:00 del

pomeriggio ed è finita alle 11:00 di sera. In tutte queste ore è suceso di tutto: abbiamo balato, giocato, mangiato (pecora a rosto buonissima), bevuto, dizegnato, colorato, e creato dei fiori con la plastica, e tutti i bambini erano felici e contenti. Nel pomeriggio Laura ci ha fatto vedere un video sul lavoro minorile (sfruttamento) questo video è stato realizzato insieme

a noi ragazzi che facevamo le interviste agli amici, persone4 e a compagni di classe.

Sono venuti a trovarci molte persone anche alcuni operatori del centro Don Bosco. E ci ha fatto molto piacere.

E speriamo che presto ci sarà un'altra festa per divertirci e per conoscere nuove persone.

CENTRO DON BOSCO vs NOIA..... 3 – 0 !!!



Ebbene si! Quante volte ci hanno detto: "Datti all'ippica"? e noi invece ci diamo al calcetto! Lunedì 1 dicembre è iniziato il nuovo torneo di calcetto tra tutti i gruppi del nostro Centro don Bosco! 5 le squadre iscritte, alcune davvero "assembleate" (come la "POPMULTYMEDIE"), ma tutte con fuoriclasse e astri emergenti del calcio che non mancheranno di rivelarsi durante il torneo! Il giorno delle

partite non è la consueta domenica (questa la lasciamo libera per i dilettanti di serie A...) ma il lunedì; il campo è quello del Borgo, che il CFP ci lascia a completa disposizione dalle 11 alle 13,30 sotto l'arbitraggio impeccabile del nostro Marco! Come tutti i tornei che si rispettino c'è un regolamento di ben 10 articoli all'insegna della sportività, della lealtà e del divertimento, con tanto di firma da parte di tutti i capitani. Ma vediamo nei dettagli com'è andata la 1ª giornata: in programma 3 partite che vedranno trionfare la squadra di Ristorazione con due vittorie sugli Elettrocisti e sui Meccanici 1° livello. La prima partita è stata Elettrocisti VS Meccanici 1° livello ed ha visto vin-

cere gli elettricisti con 2 reti a 1. la seconda partita tra Ristorazione e Meccanici si è conclusa anche qua con la sconfitta dei meccanici che non sono stati in grado di fronteggiare le doppiette di Maikon, Rasim e Kristian. L'ultimo scontro, decisivo, tra Ristorazione e Elettrocisti ci ha rivelato dei grandi portieri come Cristian e Fabio "Bombolino" che vola in parate acrobatiche e Yuri che in difesa si è mostrato il Cannavaro del Centro! Una mattinata sicuramente diversa, la prima di tanti lunedì in cui la lealtà e la correttezza si imparano attraverso lo sport!



IN GITA AL CANNETO

Nel luglio scorso è stato organizzato un campeggio a Canneto, ridente località montana nel Parco Nazionale d'Abruzzo, con una selezionata compagnia di ragazzi e educatori. I ragazzi, forse ignari dello stile comunicativo della natura, hanno accettato con poche obiezioni, appagati dalla consapevolezza di trascorrere una settimana felicemente insieme. Appena arrivati la natura si è cominciata a far sentire. È stata sufficiente una prima passeggiatina dalla base di alloggio alle vicine cascatelle... Aiuto! Le scarpe da ginnastica appena pulite si sporcano nel fango! OH NO! Le gambe rifiutano di muoversi dopo appena due metri di sentiero! OH NO! Non c'è campo e non posso fare e ricevere telefonate! Soprattutto non posso inviare sms scrivendo un testo alla velocità della luce! Ma siamo sicuri??? Fammi provare le quattro sim che di solito porto con me... OH NO! L'unico luogo dove il cellulare dista quindici minuti a piedi dalla base! OH NO! Mi manca il fiato dopo pochi passi! Siete proprio certi, cari educatori, che una sigaretta non potrebbe aiutarmi a respirare meglio?!? OH NO! E ci sono anche degli insetti che si avvicinano!!! Chi gliel'ha detto di avvicinarsi così tanto???

Eh sì, la natura era così affettuosa che si è subito avvicinata a noi desiderosa di conoscerci... Voglio tornare a casa! Questa era il pensiero che cominciava a farsi strada nelle menti dei ragazzi... Ma come al solito, con il passare del tempo ci si è abituati ai disagi e così abbiamo tutti potuto apprezzare la grande quantità di bellezze che la natura offre. La natura è un po' invadente ma anche meravigliosa, con i suoi colori e i suoi profumi, le sue profondità, i suoi silenzi... qui si può passeggiare senza essere disturbati dai rumori cittadini, si può pensare alla propria vita! E così durante le escursioni abbiamo potuto parlare anche del nostro futuro. Abbiamo scoperto che dopo un tempo di fatica, se non ci arrendiamo, d'improvviso ci si prospettano nuovi orizzonti! Ci appaiono mondi nuovi, realtà sognate solo davanti alla televisione... paesaggi incredibili, fonti gelide e limpidissime, cavalli selvatici, mandrie pascolanti. Anche la quotidianità del campo base è stata molto fruttuosa, come una vera famiglia ci siamo un po' occupati l'uno dell'altro. Abbiamo avuto occasione di capire quanto ciascuno possa essere utile; ognuno di noi ha pulito gli ambienti, preparato la

tavola, fino a scoprire di essere addirittura in grado di cucinare per 15 persone! Così tra una passeggiata, un'escursione, una partita a calcio, una cantata con la chitarra scordata, e qualche attività realizzata insieme [citiamo solo le tre più significative: 1) il fantastico "zuppaCartellone" – mi decompongo ma non mi spezzo!; 2) la saga capanna costruita da noi con elementi naturali – delle foglie secche potranno mai nascondere degli evidenti arbusti appena sradicati???; 3) l'affascinante falò – che dite basta la legna? Mah... direi che è abbastanza per i prossimi 75 gruppi scout che verranno ospitati qui...] ci siamo divertiti scoprendo quanto possiamo essere utili a chi vive vicino a noi. Al ritorno eravamo carichi dell'esperienza unica appena vissuta, che ci ha permesso di conoscere meglio: noi stessi (usando le nostre mani, i nostri piedi e la nostra testa per fare qualcosa di bello insieme), i nostri compagni di viaggio, e la natura che ci ha accolto quella settimana a Canneto, ma che ci accoglie tutti i giorni (anche in città!)

**Centro Diurno Polifunzionale,
Comunità educativa Borgo
Ragazzi Don Bosco**
Via Lusina 3- 00171 (angolo
Via Prenestina 468) Roma
Tel.: 0625212599
Fax: 0625212564
Cell: 3209522746

E-mail:
centrodiurno@borgodonbosco.it

Siamo anche su Internet!!!

www.cdbminori.it
cdbminori@inwind.it

Borsa Lavoro

Avviare una "borsa lavoro" significa dare la possibilità ad un ragazzo di fare un tirocinio presso una qualunque azienda, con la possibilità di essere seguito da vicino da un educatore e di ricevere un piccolo rimborso spese a fine mese (che fa sempre comodo!). Il ragazzo viene aiutato a trovare un'azienda che sia disponibile ad accoglierlo e l'educatore può dargli una mano ogni volta che c'è una difficoltà durante il lavoro. Il rimborso spese può essere dato quando c'è la possibilità di avere dei contributi da parte di un ente, pubblico o privato, o quando ci sono delle donazioni che possono essere destinate per progetti di borse lavoro, così come si è verificato per la borsa lavoro intitolata al prof. De Leo.



Regalo di Natale solidale

Quest'anno a Natale non regalare la classica cravatta... sostieni il percorso formativo di uno dei ragazzi del Centro!! Il Centro va avanti da 17 anni grazie all'aiuto di tanti volontari e a chi non può prestare il proprio servizio direttamente ma sostiene il centro attraverso donazioni e aiuti materiali. Puoi farlo da solo o con un gruppo di persone versando un contributo sul conto corrente IBAN: IT 36 M 03512 03204 00000003807

Causale: Centro Diurno

INAUGURAZIONE 30.01.09

ACCORRETE NUMEROSI!!!!

Il 30.01.09 c'è la festa di inaugurazione del centro!!

Siamo invitati tutti, ragazzi, educatori, famiglie, amici, assistenti sociali ...

TUTTI

La festa avrà inizio con una tavola rotonda... a cui farà seguito il taglio del nastro! E' previsto un rinfresco (interamente preparato dai ragazzi del corso di ristorazione e dai ragazzi della skolè). Per tutti i ragazzi verrà allestita una super mitica e fantastica CACCIA AL TESORO!!!

Cogliamo l'occasione per ringraziare i Salesiani ICC e la Fondazione Vodafone Italia che ci hanno dato la possibilità di ristrutturare i locali.

NADOLIG LLAWEN -WELSH	JOYEUX NOEL -FRENCH	MERRY CHRISTMAS	BUON NATALE -ITALIAN	HAPPY HANUKKAH חג חנוכה שמח -HEBREW
メリー クリスマス -JAPANESE	Καλά Χριστούγεννα -GREEK	FELIZ NAVIDAD -SPANISH	KRISMASI NJEMA -SWAHILI	FRÖHLICHE WEIHNACHTEN -GERMAN
Sretan Božić -CROATIAN	MELE KALIKIMAKA -HAWAIIAN	Счастливого Рождества -RUSSIAN	GOD JUL -SWEDISH	FRÖHLICHE WEIHNACHTEN -NORWEGIAN
Gleðileg jól -ICELANDIC	FESTUM NATALEM CHRISTI -LATIN	耶誕节快乐 -CHINESE(SIMPLIFIED)	Sređen božić -SLOVENE	
NOLLAG SHONA DUIT -IRISH (GAELIC)	Geseënde Kersfees -AFRIKAANS	PRETTIGE KERSTDAGEN -DUTCH	HYVÄÄ JOLULLA -FINNISH	
Kellemes Karácsonyt -HUNGARIAN	MUTLU NOELLER -TURKISH	GLAEDELIG JUL -DANISH	Օրհնատը Մերը Ծնունդ -ARMENIAN	
SELAMAT HARI NATAL -MALAY	Linksmų šventų Kalėdų! -LITHUANIAN	BON PASKU -PAPIAMENTU	Весела Коледа -BULGARIAN	
耶誕節快樂 -CHINESE(TRADITIONAL)	BON NADAL -CATALAN	PRIECIGUS ZIEMSĻĒTKUS -LATVIAN		
VESELÉ VANOČE -CZECH	Häid jõule! -ESTONIAN	NOFLIKE KRYSTDAGEN -FRISIAN	BARKA DE SALLAH -HAUSA	
शुभकामनाएँ! -HINDI	EKLUN ODLUN -YORUBA	메리 크리스마스 -KOREAN	MERE KIRIHIMETE -MAORI	
MO UKPE -ETSAKO	Wesołych Świąt! -POLISH	NOLLAIG SOGAIL -SCOTTISH (GAELIC)	Feliĉan Kristnaskon -ESPERANTO	
FELIZ NATAL -PORTUGUESE		EKELE MAKÀ OMLIMU JISOS -IGBO		

4D6572727920586D6173 -BRAILLE